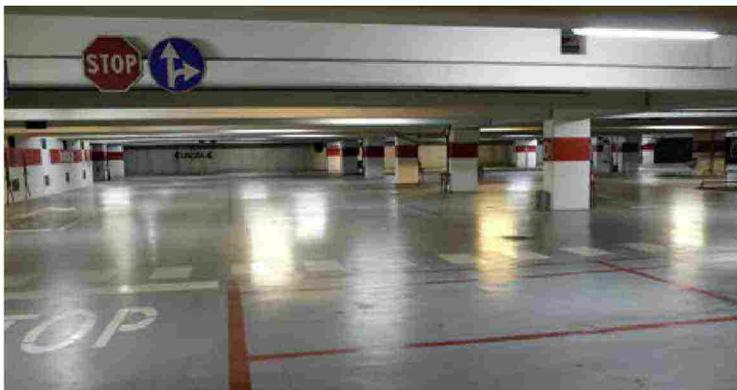


**FOCUS  
SICUREZZA  
ANTINCENDIO**



# Un utile strumento di buona architettura tecnica per i professionisti

La linea guida della Rete delle Professioni Tecniche sulle caratteristiche dimensionali delle autorimesse

A CURA DI MARCO DI FELICE\* E GAETANO FEDE\*\*

Con l'entrata in vigore del D.M. 15/05/2020 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di autorimessa", è stata aggiornata la RTV sulle autorimesse (Capitolo V.6 del D.M. 03/08/2015 e s.m.l.).

Questa RTV dovrà essere utilizzata come unico riferimento progettuale per le autorimesse di superficie lorda utile superiore a 300 m<sup>2</sup>, rientranti nell'attività numero 75 dell'Allegato I del D.P.R. 151/2011; la nuova RTV sarà applicata indifferentemente sia per le autorimesse di nuova costruzione che per le autorimesse esistenti. Si evidenzia che il citato D.M. 15/05/2020 non si limita all'aggiornamento della RTV, in quanto contiene anche la concomitante abrogazione del D.M. 01/02/1986, "storica" regola tecnica prescrittiva sulla sicurezza antincendio per la costruzione e l'esercizio delle autorimesse.

Si realizza pertanto la cosiddetta abrogazione del "doppio binario" per la prima delle RTV del Codice di prevenzione incendi.

Tale azione, per quanto auspicata e in linea con la progressiva affermazione del Codice, ha prodotto un vuoto normativo in due ambiti precedentemente coperti dal D.M. 01/02/1986:

- I requisiti dimensionali delle autorimesse;
- I requisiti di sicurezza antincendio per le autorimesse sotto la soglia di assoggettabilità (superficie < 300 m<sup>2</sup>).

Già nel corso dei lavori di redazione della nuova RTV, il Consiglio Nazionale Ingegneri e la Rete delle Professioni Tecniche evidenziavano che questa prospettiva non poteva restare priva di un orientamento per i professionisti

antincendio e per gli Enti locali; si prospettava infatti una pericolosa deregolamentazione sia per le piccole autorimesse che per alcuni aspetti dimensionali/architettonici (altezza autorimessa, larghezza corsie di manovra, dimensione degli stalli, pendenza delle rampe, etc.) che avevano ben regolato e uniformato tutto il patrimonio delle autorimesse italiane costruite negli ultimi 35 anni.

Il Corpo Nazionale dei VV.F. pre-

deva atto della segnalazione della RPT e accoglieva la richiesta di un impegno per colmare questa "scopertura" normativa.

Per i requisiti di sicurezza antincendio delle autorimesse sotto soglia, il Corpo Nazionale dei VV.F. ha coordinato il gruppo di lavoro composto da funzionari VV.F. e dalle rappresentanze nazionali delle categorie dei professionisti antincendio presenti in Comitato Centrale Tecnico Scientifico - CCTS (ingegneri, architetti, periti indu-

striali e geometri). Grazie ai lavori di questo gruppo nasceva la linea guida recante i Requisiti tecnici antincendio per autorimesse con superficie non superiore a 300 m<sup>2</sup>, approvata dal CCTS nella seduta del 09/12/2020 e pubblicata con circolare VV.F. del 18/12/2020 (prot. 17496).

Invece, per la riproposizione e l'aggiornamento dei requisiti dimensionali delle autorimesse, si costituiva un gruppo di lavoro interno alla RPT, da cui prendeva

corpo la "Linea guida sulle caratteristiche dimensionali delle autorimesse", pubblicata dalla RPT nel luglio del 2020 e trasmessa dal CNI a tutti gli Ordini degli Ingegneri.

Con lettera del 23/06/2020 (DCPREV prot. 8283) il Capo del Corpo Nazionale dei VV.F. ing. **Fabio Datilo** apprezzava il lavoro svolto dalla RPT condividendo i contenuti della linea guida, definendola un "utile strumento di buona architettura tecnica per i professionisti che intendono utilizzare per la progettazione delle autorimesse, in particolare per quelle pubbliche, la metodologia introdotta con il Codice di prevenzione incendi".

## IL LAVORO DELLA RPT

La necessità di un recupero delle caratteristiche dimensionali delle autorimesse nasce dal fatto che la nuova RTV, in linea con l'impostazione del Codice, si concentra esclusivamente sulla strategia antincendio dell'attività.

Pertanto, rispetto al D.M. 01/02/1986, sono stati volutamente stralciati tutti gli elementi prescrittivi di "architettura tecnica", che in passato hanno indotto al ricorso all'istituto della deroga (per es. geometrie delle rampe e larghezza delle corsie di manovra), ma che non hanno influenza sull'individuazione dei profili di rischio, né sulle misure di prevenzione e protezione antincendio finalizzate al contenimento del rischio incendio.

Con l'abrogazione del D.M. 01/02/1986 tutti i requisiti dimensionali contenuti in questa regola tecnica prescrittiva sarebbero stati eliminati definitivamente, consentendo di fatto la realizzazione di autorimesse pubbliche e private con dimensioni critiche per corsie, rampe e posti auto.

— "La Rete delle Professioni Tecniche ha predisposto una linea guida volontaria per recuperare e aggiornare alcuni utili elementi dimensionali, a uso dei progettisti che progetteranno le autorimesse con il Codice e con la nuova RTV" —

## I PRINCIPALI CONTENUTI DELLA LINEA GUIDA RPT

*In sintesi, si riportano i principali contenuti della linea guida.*

*Per favorire la manovra di parcheggio, la larghezza minima delle corsie varia tra 5,00 m e 3,50 m in funzione dell'inclinazione degli stalli rispetto alla corsia stessa e indipendentemente dal senso unico di marcia o alternato.*

*Per le corsie di manovra e le corsie di transito, sono ammessi restringimenti puntuali di larghezza non inferiore a 3,00 m, debitamente segnalati.*

*Per i posti auto inclinati o perpendicolari rispetto alla corsia di manovra si indicano:*

*- lunghezza minima stalli: 5,20 m;*

*- larghezza minima stalli: 2,80 m;*

*per stalli paralleli rispetto alla corsia di marcia, la larghezza minima potrà essere di 2,40 m.*

*Le rampe dovrebbero avere una pendenza, calcolata con riferimento alla linea di mezzera della rampa stessa, non superiore al 20%; si ricorda che i percorsi con rampe aventi pendenza superiore al 20% non sono considerate vie d'esodo per la sicurezza antincendio.*

*Le rampe, al netto di marciapiedi o di altri elementi strutturali, dovrebbero avere dimensioni minime variabili in funzione del senso unico o del doppio senso di marcia:*

*- Rampe rettilinee:*

*larghezza 3,00 m per senso unico di marcia;*

*larghezza 5,00 m per doppio senso di marcia.*

*- Rampe curvilinee:*

*larghezza 3,65 m per senso unico di marcia;*

*larghezza 7,00 m per doppio senso di marcia.*

*Il raggio di curvatura della rampa non sarà inferiore a 7,50 m.*

*Con l'installazione di un sistema semaforico che regola l'impegno della rampa a senso unico alternato, la rampa a doppio senso di marcia potrà essere di larghezza inferiore.*

*L'altezza interna minima delle autorimesse non dovrebbe essere inferiore a 2,00 m, in tutti i punti soggetti al transito e parcheggio di autoveicoli.*

Gli stessi Enti locali deputati all'approvazione dei progetti avrebbero perso i riferimenti normativi per prescrivere il rispetto di una serie di dimensioni minime che ormai fanno parte delle consuetudini di buona tecnica di ogni progettista; non si esclude inoltre che i contenuti della linea guida RPT possano essere inseriti nei regolamenti edilizi comunali diventando quindi vincolanti per alcuni territori.

La Rete delle Professioni Tecniche ha quindi predisposto una linea guida volontaria per recuperare e aggiornare alcuni utili elementi dimensionali, a uso dei progettisti che progetteranno le autorimesse con il Codice e con la nuova RTV.

La linea guida RPT si prefigge quindi di occupare il ruolo di utile riferimento tecnico, volontario e non vincolante, per la progettazione delle autorimesse pubbliche destinate al parcheggio di autoveicoli ordinarie (veicoli con quattro ruote per il trasporto di persone, con un massimo di 7 posti, compreso il conducente, con qualsiasi tipologia di alimentazione). La stessa linea guida potrà essere utilizzata anche per le autorimesse private, con la facoltà (a discrezione del progettista) di adattare o modificare i parametri in relazione a specifiche esigenze. Ovviamente i contenuti della linea guida sono indipendenti dalle dimensioni delle autorimesse e quindi anche dalla loro eventuale

assoggettabilità al controllo da parte dei Vigili del Fuoco (Allegato 1 del D.P.R. 151/2011). Considerando gli ingombri medi dei moderni autoveicoli circolanti, considerevolmente aumentati rispetto ai modelli medi di auto della fine del secolo scorso, si è

ritenuto opportuno incrementare le dimensioni minime degli stalli (tracciamento posti autoveature).

**\*GdL SICUREZZA CNI E DELEGATO CNI IN CCTS**

**\*\*CONSIGLIERE CNI E RESPONSABILE AREA SICUREZZA CNI**

*La linea guida RPT è stata trasmessa a tutti gli Ordini con la circolare n° 587/XIX Sess./2020 del 02/07/2020, ed è scaricabile dal sito del CNI al seguente link: <https://www.cni.it/temi/sicurezza/171-archivio-documenti-ed-attivita-svolte/protocolli-d-intesa-e-altri-documenti/3498-linea-guida-sulle-caratteristiche-dimensionali-delle-autorimesse>*

— “Un utile strumento di buona architettura tecnica per i professionisti che intendono utilizzare per la progettazione delle autorimesse, in particolare per quelle pubbliche, la metodologia introdotta con il Codice di prevenzione incendi”, Fabio Dattilo —

